



CORTE DI APPELLO DI PALERMO

IL PRESIDENTE

Premesso che

Con decreto n°157/2020 era stato disposto quanto segue:

“ IL PRESIDENTE

Letto il Decreto Legge n. 11 del giorno 8 marzo 2020;

rilevato che l'art. 1, 1° comma del citato decreto ha previsto che “a decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, **con le eccezioni indicate all'articolo 2, comma 2, lettera g)**, sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020;

rilevato che quando ricorrono le condizioni previste dall'art. 2 comma 2 lett. g, n. 2 “i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori” possono chiedere espressamente che si proceda comunque alla trattazione in deroga al rinvio ex lege;

considerato che occorre adottare misure che coniughino il corretto esercizio del diritto predetto con le esigenze organizzative dell'Ufficio;

sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo che ha assicurato condivisione e collaborazione in tal senso;

DISPONE

- che le istanze con le quali venga espressamente richiesta la trattazione del processo ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. g, n. 2 del D.L. n. 11/2020 vengano presentate con qualunque mezzo idoneo anche tramite PEC, nella cancelleria del Giudice che procede entro le ore 13:00 del giorno che precede l'udienza;
- che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Procuratore Generale in sede, ai Presidenti di Sezione della Corte, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto nonché alle Direzioni delle Case Circondariali del Distretto medesimo per le eventuali istanze di

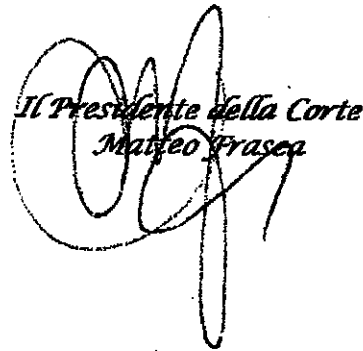
trattazione formulate dai detenuti interessati;

➤ *che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito della Corte di Appello e affisso nelle aule di udienza delle Sezioni Penali e nelle cancellerie delle sezioni medesime.”*

Palermo,

10 MAR 2020

*Il Presidente della Corte
Matteo Frasca*



Rilevato che l'art. 83 comma 22 del D.L. 18/2020 ha disposto l'abrogazione degli artt. 1 e 2 del D.L. n. 11 in data 8 marzo 2020 richiamati nel decreto 157 di questa Presidenza;

Considerato che appare opportuno aggiornare la disciplina contenuta nel citato decreto sostituendo le parti divenute formalmente incompatibili per effetto della richiamata abrogazione;

Rilevato che l'art. 83 del D.L. 18/2020 ha previsto che *“dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sino rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020”*;

Rilevato, altresì, che il comma 3 dell'art. 83 del D.L. 18/2020 ha disposto, tra l'altro, che per alcune tipologie di procedimenti si proceda comunque alla trattazione, in deroga al rinvio *ex lege*, in caso di espressa richiesta da parte dei detenuti, degli imputati, dei proposti o dei loro difensori;

Considerato che occorre ribadire e rendere più efficienti le misure già adottate che coniughino il corretto esercizio del diritto predetto con le esigenze organizzative dell'Ufficio;

Sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo che ha assicurato condivisione e collaborazione in tal senso;

DISPONE

➤ che le istanze con le quali venga espressamente richiesta la trattazione del processo ai sensi dell'art. 83 del D.L. n. 18/2020 vengano presentate con qualunque mezzo idoneo, anche tramite PEC, nella cancelleria del Giudice che procede **entro le ore 13:00 del secondo giorno antecedente l'udienza**;

➤ che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Procuratore Generale in sede, ai Presidenti di Sezione della Corte, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto nonché alle Direzioni delle Case Circondariali del Distretto medesimo per le eventuali istanze di trattazione formulate dai detenuti interessati;

➤ che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito della Corte di Appello e affisso nelle aule di udienza delle Sezioni Penali e nelle cancellerie delle sezioni medesime

Palermo,

20 MAR 2020

*Il Presidente della Corte
Matteo Frasca*

